

Segnalazioni bibliografiche

❖ **La Legge 241/1990 commentata con la giurisprudenza**

di Serafina Frazzlingaro - Giuseppe Raffaele Macrì - Pierluigi Rotili

Maggioli Editore, marzo 2017

<http://www.maggiolieditore.it/la-legge-241-90-commentata-con-la-giurisprudenza.html>

La recente riforma Madia (Legge n. 124/2015) ed i relativi Decreti attuativi hanno inciso notevolmente sull'azione e sull'organizzazione della P.A. e, in particolare, sull'assetto del procedimento amministrativo come disciplinato dalla Legge n. 241/1990. In particolare, con il D.Lgs. 126/2016 in materia di SCIA, e con il D.Lgs. 127/2016 sulla conferenza di servizi, si è provveduto a ripensare la struttura della Legge n. 241/1990, segnatamente con l'aggiunta dell'art. 17-bis e la completa revisione degli articoli da 14 a 14-quinquies in un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa. Invero, ulteriori modifiche al testo della Legge n. 241, come risultante dalla riforma del 2005, erano già state apportate anche con la Legge n. 190/2012, che aveva inserito l'art. 6-bis sul conflitto di interessi, nonché dalla Legge n. 180/2011, che aveva modificato la disciplina della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, oltre ad una miriade di sporadici interventi, più o meno marginali, operati con una molteplicità di atti normativi. Comunque la si giudichi, è indubbio che tale pluralità di provvedimenti ha determinato una rifondazione dei principi e delle norme generali del provvedimento e del procedimento amministrativo, così vasta da richiedere necessariamente uno sguardo prospettico unitario a beneficio di interpreti ed operatori. L'occasione può essere offerta dal presente commentario che racchiude le principali pronunce del diritto vivente giurisprudenziale – suddivise articolo per articolo della Legge n. 241 – sino ad oggi emerse sui singoli istituti, sia con riferimento alle posizioni già consolidate relative ad istituti non toccati dalle recenti riforme, sia alle sentenze che – nel vigore del precedente testo – hanno enucleato principi cardine tuttora validi anche alla luce delle riforme intervenute, come si potrà notare, ad esempio, in tema di conferenza di servizi.

❖ **Manuale teorico-pratico in materia di anticorruzione e trasparenza**

di Rossana Turturiello e Nicola Porcari

Maggioli Editore, marzo 2017

<http://www.maggiolieditore.it/manuale-teorico-pratico-in-materia-di-anticorruzione-e-trasparenza-1.html>

Aggiornato al D.Lgs. n. 97/2016 oltre che alle delibere ANAC sugli adempimenti in materia di trasparenza e accesso civico, questo **e-book** orienta, con suggerimenti e consigli pratici, le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti assimilati nell'adeguamento delle nuove regole in materia e nell'analisi specifica di quali atti pubblicare e in quale sezione.

Tra le novità più rilevanti:

- › appendice con 65 atti tra cui quelli relativi a procedure sanzionatorie istruite dall'ANAC
- › bozza del DUP
- › bozza del Regolamento sull'accesso civico

- › bozza di Delibera del Piano triennale degli acquisti e relativo Piano
- › atti specifici adeguati alle esigenze degli Ordini professionali.

❖ **Il nuovo Codice dell'Amministrazione digitale**

di Fabio Trojani

Maggioli Editore, dicembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/il-nuovo-codice-dell-amministrazione-digitale.html>

Nell'ambito del disegno di riforma della P.A. (cd. "legge Madia"), il legislatore ha assegnato alla cittadinanza digitale un ruolo fondamentale, al fine di garantire l'innovazione delle relazioni tra i diversi soggetti di diritto (persone, operatori economici, imprese e Pubbliche Amministrazioni), nonché il riconoscimento di una serie di diritti del digitale, l'inclusione sociale, l'accesso ai dati e ai servizi, l'utilizzo delle soluzioni e degli strumenti digitali. La delega è stata esercitata mediante l'adozione del D.Lgs. n. 179/2016, entrato in vigore il 14 settembre 2016. Le novità più rilevanti, al fine della transizione al digitale, riguardano il nuovo diritto all'uso delle tecnologie, il domicilio informatico e la disciplina organica dell'identità digitale (SPID). Il testo ha lo scopo di approfondire le novità e gli impatti del decreto di riforma del CAD, mediante un'analisi ragionata per macro argomenti, al fine di fornire agli operatori una visione organica dei diversi istituti e delle soluzioni e strumenti che devono essere implementati e utilizzati. Nel primo capitolo si esaminano il perimetro di intervento del decreto di riforma e si approfondiscono gli obiettivi ed i capisaldi del nuovo CAD: cittadinanza, cultura e competitività digitali. Il secondo capitolo ha ad oggetto l'approfondimento dell'ambito di applicazione e delle principali novità sotto il profilo soggettivo e della governance, con specifico riferimento alle nuove competenze dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID). Il capitolo terzo costituisce il cuore del presente contributo: è dedicato alle novità più rilevanti connesse alla cittadinanza digitale e alla cultura digitale, nonché all'approfondimento delle soluzioni e degli strumenti fondamentali, tra cui il domicilio digitale, l'identità digitale, le disposizioni in tema di PEC. I capitoli quarto e quinto hanno un taglio pratico e approfondiscono le novità in tema di documento informatico e di firme elettroniche, richiamando ed esaminando anche le disposizioni del Regolamento eIDAS (entrato in vigore il 1° luglio 2016), cui il nuovo CAD espressamente rinvia. Corredano infine il testo una bozza di delibera per la designazione del responsabile per il digitale e una serie di schede tecniche aventi ad oggetto gli istituti e le novità in tema di digitalizzazione. La delibera, compilabile e personalizzabile, è disponibile al link indicato all'interno del volume.

❖ **Dalla carta al digitale**

di Carla Franchini e Francesco Minazzi

Maggioli Editore, dicembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/dalla-carta-al-digitale.html>

Il tema della digitalizzazione rappresenta oggi un obiettivo strategico di tutte le Pubbliche Amministrazioni e delle Società in controllo pubblico, chiamate a recepire le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale. Formare i propri documenti con modalità esclusivamente digitali, oltre a coinvolgere tutte le amministrazioni, riguarda anche tutti coloro che lavorano al loro interno. È per questa ragione che spesso si parla di "rivoluzione digitale". La digitalizzazione dell'Amministrazione non è un ambito in cui confinare i tecnici informatici ma, al contrario, richiede una forte sinergia tra figure molto differenti che dovranno imparare a dialogare tra loro. La digitalizzazione è prima di tutto un profondo processo culturale che nel breve periodo richiederà, indubbiamente, uno sforzo notevole per tutti ma, una volta a regime, consentirà di ottenere notevoli vantaggi sia in termini di efficienza e celerità, sia di riduzione dei costi.

L'intento degli Autori è duplice:

- da un lato intendono fornire ai responsabili degli enti gli strumenti operativi per avviare quei processi, organizzativi e procedurali, che costituiscono il presupposto imprescindibile per raggiungere gli obiettivi indicati dal nuovo Codice dell'amministrazione digitale: indicazione delle

figure da nominare, schemi riepilogativi degli adempimenti da adottare, mappatura dei procedimenti amministrativi e loro elementi essenziali da acquisire;

- dall'altro intendono offrire un agile vademecum a tutti coloro che operano nelle Pubbliche Amministrazioni e che sono chiamati ad utilizzare concretamente i nuovi strumenti, quali: comunicazioni, formazione dei documenti, apposizione delle firme, attestazioni di conformità.

Lo scopo finale del libro è una bella scommessa: insegnare ai Lettori "a pensare digitale" (non a digitalizzare l'esistente).

❖ **Nuova trasparenza amministrativa e libertà di accesso alle informazioni** *di Benedetto Ponti*

Maggioli Editore, ottobre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/nuova-trasparenza-amministrativa-e-liberta-di-accesso-alle-informazioni.html>

Il volume è una guida all'applicazione degli istituti della trasparenza amministrativa, attenta ai profili di impatto organizzativo e operativo. L'opera analizza in maniera sistematica il D.Lgs. 33/2013, così come risultante dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, attraverso un commento analitico, articolato per temi. Ad inizio di ogni capitolo sono riportati gli articoli del D.Lgs. 33/2013 relativi agli argomenti oggetto di commento. L'analisi mira a evidenziare le problematiche applicative, con il fine di garantire uno strumento utile sia sul piano interpretativo sia su quello operativo. Sono molte e significative le novità della riforma operata dal D.Lgs. 97/2016. Con l'integrazione dell'accesso generalizzato alle informazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni (il cd. "Foia") nel quadro dell'organica disciplina della trasparenza amministrativa, giunge a un primo compimento il percorso verso l'affermazione della libertà di accesso alle informazioni da parte dei cittadini. Il principio in base al quale ogni informazione detenuta è conoscibile (salvo eccezione) pone le Pubbliche Amministrazioni di fronte a un cambio di paradigma culturale e organizzativo, e vedrà un serio banco di prova in sede di applicazione dei limiti e delle eccezioni al diritto di accesso generalizzato. Di contro, anche la nuova opera di snellimento e semplificazione degli obblighi di pubblicazione presenta una serie di problematiche applicative, a cominciare dalla concreta operatività e fruibilità delle banche dati centralizzate, sostitutive di numerosi obblighi di pubblicazione fin qui demandati a ciascuna Amministrazione. Il volume si propone di fornire gli strumenti necessari all'attuazione degli oneri imposti alle Amministrazioni Pubbliche e alla comprensione degli effetti della nuova disciplina in materia di trasparenza amministrativa.

❖ **La privacy nell'ente locale** *di Nadia Arnaboldi*

Maggioli Editore, ottobre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-privacy-nell-ente-locale.html>

Dopo oltre quattro anni di negoziati, si è giunti alla pubblicazione del Regolamento europeo 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Il Regolamento – entrato in vigore il 24 maggio 2016 e definitivamente applicabile in via diretta in tutti i paesi UE a decorrere dal 25 maggio 2018 – diventa determinante per l'adozione di qualsiasi decisione che implichi un trattamento di dati personali da parte delle Amministrazioni Pubbliche, che avranno poco meno di 2 anni di tempo per poter adottare le misure organizzative e tecniche previste, anche al fine di evitare pesanti sanzioni economiche: è importante sottolineare, infatti, che la veste giuridica del "regolamento" è stata scelta dall'UE proprio per impedire ai singoli paesi la possibilità di prevedere proroghe alla data ultima prevista per l'adeguamento ai nuovi principi.

Allo scopo di comprendere l'applicazione concreta delle nuove disposizioni, si propone nella presente opera:

- il quadro normativo del Regolamento;
- una guida pratica che illustra nel dettaglio adempimenti, obblighi, principi e sanzioni della nuova disciplina;
- una sezione di documentazione prodotta dalla Commissione, dal Gruppo di Lavoro ex art. 29 e dalle Autorità di controllo nazionali.

N.B.: non è oggetto della presente monografia l'esame della Direttiva (UE) 2016/680, dedicata al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali.

❖ **Manuale operativo sull'utilizzo della nuova Passweb**

di Emilio Giuggioli

Maggioli Editore, settembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/manuale-operativo-sull-utilizzo-della-nuova-passeweb.html>

Questo manuale pratico sull'utilizzo della Passweb2 è rivolto a tutti coloro che nel pubblico impiego sono impegnati nella gestione delle pratiche pensionistiche e nella sistemazione delle posizioni assicurative.

L'obiettivo dell'INPS è che, attraverso questa nuova procedura, la sistemazione delle posizioni dei dipendenti non sia effettuata solo al momento del pensionamento ma venga implementata e aggiornata costantemente durante la vita lavorativa dell'iscritto, così che il lavoratore interessato possa in ogni momento entrare nel sito dell'INPS con il proprio PIN e prendere visione del proprio estratto conto contributivo.

Nella prima parte del manuale si affrontano le varie fasi che hanno portato, a decorrere dall'1/5/2016, all'uso obbligatorio del nuovo applicativo Passweb2 sia per quanto riguarda il trattamento pensionistico che per qualsiasi altra istruttoria riguardante ogni dipendente.

Nella seconda parte del manuale si affrontano invece quelli che sono i passaggi fondamentali che ogni operatore addetto al settore previdenziale all'interno degli Enti deve seguire per sistemare la posizione assicurativa dell'iscritto: dal controllo, modifica e inserimento dei dati giuridici ed economici attraverso le varie funzioni alle quali si è abilitati, fino alla fase di certificazione della posizione assicurativa, della pensione/ricongiunzione/riscatto e successiva validazione, al termine della quale la pratica risulta certificata dal Responsabile dell'ente e assume il valore di pratica firmata.

Nella terza parte, infine, sono state raccolte circolari e disposizioni.

Completa l'opera un videocorso a distanza in cui l'Autore introduce il nuovo procedimento Passweb2 e guida all'utilizzo dell'applicativo tramite una simulazione operativa.

❖ **Il procedimento disciplinare nel pubblico impiego**

di Livio Boiero

Maggioli Editore, luglio 2016

<http://www.maggiolieditore.it/il-procedimento-disciplinare-nel-pubblico-impiego.html>

Come in qualsiasi rapporto di lavoro subordinato, il relativo contratto prevede per il datore di lavoro la possibilità di sanzionare disciplinarmente eventuali comportamenti inadempienti del lavoratore.

La sanzione disciplinare è l'ultimo atto di una procedura i cui termini e fasi sono scrupolosamente sanciti dalla legge e dai contratti di lavoro. Nella maggior parte dei casi, il mancato rispetto della procedura rende nullo tutto l'iter disciplinare.

Livio Boiero approfondisce il procedimento sanzionatorio esaminando i doveri e le responsabilità dei dipendenti pubblici, le singole sanzioni disciplinari e il rigido percorso per arrivare all'applicazione delle stesse.

Indispensabile al datore di lavoro che deve applicare le sanzioni e al dipendente che si trova coinvolto in un procedimento disciplinare e deve impostare la propria difesa, questo nuovo volume

prende in considerazione anche le ultime novità in materia di whistleblowers e delle azioni del Governo per contrastare il fenomeno del c.d. "furbetto del cartellino".

❖ **La giustificazione delle assenze negli Enti locali**

di Livio Boiero

Maggioli Editore, aprile 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-justificazione-delle-assenze-negli-enti-locali-1.html>

Questo volume unifica la stratificata disciplina delle assenze in un "testo unico" in cui tutte le tipologie di assenze sono ordinate e inquadrate grazie al preciso richiamo alla normativa e alla prassi di riferimento.

L'esemplificazione di oltre 200 casi pratici, sviluppati attraverso la formula della risposta al quesito, offre un ricco ventaglio di fattispecie agevolmente consultabili.

Per la sua organizzazione interna, l'opera risulta essere un pratico vademecum, indispensabile per chi autorizza le assenze e per i dipendenti e i dirigenti che ne usufruiscono.

Per informazioni:

SERVIZIO CLIENTI MAGGIOLI

Tel. 0541 628242